Regione Autonoma Valle D'Aosta Région Autonome Vallée d'Aoste

Copia Albo



COMUNE DI AYMAVILLES

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 15/01/2018

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI CALCESTRUZZO RAPIDO IN SACCHI E GUANTI PER I CANTONIERI. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. C.I.G.: Z1721D49F7.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- ♦ VISTO l'art. 20 del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 04 aprile 2016;
- ♦ VISTO il regolamento di contabilità approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 28 febbraio 2017;
- ♦ RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 17 del 31 marzo 2017 con la quale sono stati approvati il documento unico di programmazione e il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019;
- ◆ RICHIAMATA la deliberazione della giunta comunale n. 29 in data 10 aprile 2017 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto all'assegnazione nei confronti dei responsabili di servizio delle quote di bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;
- ♦ RICHIAMATA la Convenzione attuativa, sottoscritta in data 01 ottobre 2016, tra i Comuni di Aymavilles, e di Cogne, per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di edilizia pubblica e privata, pianificazione urbanistica e manutenzione immobili comunali, da svolgersi mediante costituzione di un ufficio unico comunale associato, in applicazione della legge regionale 5 agosto 2014 n° 6;
- ♦ VISTO l'art. 10, comma 1, della convenzione attuativa con il quale si demanda al Sindaco del Comune capofila la nomina dei responsabili degli uffici unici;
- ♦ VISTO il decreto del Sindaco Capofila n. 3 del 23 dicembre 2016 con il quale si è provveduto alla nomina del Geom. Christian BRIX in qualità di responsabile dell'Ufficio unico associato del Servizio Tecnico dell'Ambito territoriale ottimale dei Comuni di Aymavilles e Cogne, con decorrenza 1 gennaio 2017;

♦ RICHIAMATI inoltre:

- ➤ le disposizioni di cui alla parte II del T.U. degli enti locali approvato con D.lgs. 267/2000;
- ➤ le disposizioni del Titolo I e III del D.lgs. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli

- enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");
- ➤ il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ("Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");
- ➤ la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020");
- ➤ la legge regionale 22 dicembre 2017, n. 21 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta" (Legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020). Modificazioni delle leggi regionali);
- ➤ gli art. dal 27 al 31 della legge regionale 11.12.2015, n. 19, che precisano quali sono le norme che la Regione e gli enti locali devono applicare in materia di contabilità;

♦ PREMESSO che:

- ➤ l'articolo 29 della L.R. 19/2015 ha stabilito che gli enti locali approvano i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione di legge regionale;
- ➤ l'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- ➤ il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 dispone il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali;
- ➤ sino all'approvazione del bilancio di previsione e non oltre il 28 febbraio 2018 è autorizzato l'esercizio provvisorio disciplinato dall'articolo 163 del D.lgs. 267/2000;
- ▶ l'art. 163 del D.lgs. 267/2000 recita quanto segue: "Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente";
- ➤ l'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 disciplina il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e in particolare il punto 8 dispone in ordine all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria;
- ♦ CONSIDERATO che fino alla data del 28 febbraio 2018, termine ultimo di approvazione del bilancio 2018/2020 nei termini di legge, si ritiene sia vigente la disciplina dell'esercizio provvisorio e che, di conseguenza, a partire dal 1° marzo 2018 sarà invece applicabile esclusivamente la gestione provvisoria;
- ♦ CONSIDERATO altresì che gli enti, in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2018 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio autorizzatorio 2017/2019 per l'annualità 2018 riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011;

- ♦ VISTE le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti predisposte dall'ANAC, ed in particolare la n° 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;
- ♦ RITENUTO opportuno nominare lo scrivente quale responsabile unico del procedimento, della fornitura in oggetto, in quanto in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo ed inoltre in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un istituto tecnico superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di servizi e forniture, così come previsto al punto 7 della delibera soprarichiamata;
- ♦ VISTA, la regolarità contabile rilasciata da parte del responsabile del servizio finanziario in merito all'attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. A) del vigente regolamento di contabilità;
- ♦ CONSIDERATO che a seguito delle forti precipitazioni, del gelo e disgelo si sono create delle pericolose buche lungo alcune strade comunali;
- ♦ DATO ATTO che le temperature rigide del periodo non consentono un regolare utilizzo dell'asfalto a freddo e si è, pertanto, optato di procedere al riempimento delle buche con del calcestruzzo a presa rapida;
- CONSIDERATO, inoltre, che occorre acquistare dei guanti per i cantonieri comunali;

♦ VISTI:

- ✓ l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del Decreto Legislativo 19 Aprile 2016 n° 50, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;
- ✓ l'art. 23-ter, comma 3, legge n. 114 del 2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, lettera b), della legge n. 208 del 2015, il quale consente ai comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- ✓ l'art. 1, comma 502, lettera b), della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, il quale prevede che comuni per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, non sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- ✓ l'art. 36 della L.R. 11 dicembre 2015, n° 19 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali", che ha modificato il comma 4 dell'art. 12 della L.R. 13/2014, prevedendo la possibilità per i Comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

- ✓ l'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, che le Amministrazioni possano procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- ♦ VISTE le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti predisposte dall'ANAC, ed in particolare la n° 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- RICHIAMATO altresì l'art. 27 comma 5 del regolamento dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 28 dicembre 2012, il quale prevede il ricorso ad un singolo contraente anche per i seguenti casi:
 - ✓ Per i beni, i servizi ed i lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, è consentita la consultazione diretta, da parte del Responsabile del procedimento, di un solo Operatore economico;
- ♦ CONSIDERATO che la fornitura oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016;
- VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

♦ VISTI INOLTRE:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- ♦ RITENUTO opportuno affidare la fornitura in oggetto alla Ditta EDILDUECI S.r.l., con sede in Fraz. Cognein n. 12 11010 SAINT PIERRE (AO) P.IVA 01025350073;
- VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'Imposta sul valore aggiunto addebitata dai fornitori (scissione dei pagamenti);
- ♦ DATO ATTO che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni a partire dal 1° gennaio 2015;

DETERMINA

- 1. **PER** le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di avviare l'affidamento per la fornitura di n. 80 sacchi di cemento rapido e di n. 2 paia di guanti per i cantonieri comunali adottando la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 2. **DI PRECISARE** che la fornitura sarà affidata con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b), del Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n° 50;
- 3. **DI AFFIDARE** alla Ditta EDILDUECI S.r.l., con sede in Fraz. Cognein n. 12 11010 SAINT PIERRE (AO) P.IVA 01025350073 la fornitura di n. 80 sacchi di cemento rapido e di n. 2 paia di guanti per i cantonieri comunali;
- 4. **DI IMPEGNARE** la spesa di € 520,21 IVA 22% inclusa, sul bilancio pluriennale di previsione 2017/2019 anno 2018, così come segue:

€ 517,28

TITOLO		1° "Spese correnti"				
MACROAGG	REGATO	103 "Acquisto di beni e servizi"				
MISSIONE	10 "Trasporti e d	liritto alla mobilità"	PROGRAMMA	05 "Viabilità e infrastrutture		
				stradali"		
LIVELLO IV	U. 1.03.01.02.00	00 "Altri beni di				
	consumo"					
LIVELLO V	U. 1.03.01.02.99	99 "Altri beni e				
	materiali di cons	sumo n.a.c."				
ARTICOLO	62 "Materiali per	manutenzione				
	ordinaria strade	,				
CIG	Z1721D49F7		CUP			

€ 2,93

TITOLO		1° "Spese correnti"				
MACROAGG	REGATO	103 "Acquisto di beni e servizi"				
MISSIONE	10 "Trasporti e d	liritto alla mobilità"	PROGRAMMA	05 "Viabilità e infrastrutture stradali"		
LIVELLO IV	U. 1.03.01.02.00 consumo"	00 "Altri beni di				
LIVELLO V	U. 1.03.01.02.00)4 "Vestiario"				
ARTICOLO	19 "Vestiario e d personale - strac	-				
CIG	Z1721D49F7		CUP			

- 5. **DI DARE ATTO** che assume ai sensi dell'art. 101 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la funzione di Direttore di esecuzione della fornitura il sottoscritto BRIX Geom. Christian in qualità di Responsabile del Servizio tecnico manutentivo, già nominato Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- 6. **CHE** per l'affidamento di cui al caso non è prevista contribuzione nei confronti dell'AVCP;
- 7. **DI STABILIRE** che il contratto relativo alla fornitura in oggetto verrà redatto secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

8.	DI	TRASMETTERE	copia	della	presente	all'Ufficio	Ragioneria	per	1e	opportune
	regi	strazioni contabil	i.							

Aymavilles, lì 15/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BRIX Geom. Christian

Parere	determinazi	ione del S	ERVIZIO TECNICO n. 2/2018		
• • • •	• • • • • • •		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		• • • • • •
	(art. 5,		E/VISTO DI REGOLARITÀ CO lettera B1 del regolamento com		
		_	le del Servizio finanziario, ril sente atto		entivo di
Aymav	illes, lì 15/(01/2018	Il Respons	abile del Servizio fina (TRUC Marco)	nziario
<u>vist</u>			CONTABILE ATTESTANTE LA , lettera A) del regolamento com		ZIARIA
		-	le del Servizio finanziario, ri rtura finanziaria sul presente a		_
Aymav	illes, lì 15/0	01/2018			
			Il Respons	abile del Servizio fina (TRUC Marco)	nziario
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •					
Anno	Imp / Acc.	UEB	Soggetto	Importo €	Imp./Acc. rettificato
2018	5	10402	EDILDUECI S.R.L.	517,28	10402
0010		10100	ENH NIECT S D T	0.02	10100

Anno	Imp / Acc.	UED	Soggetto	Importo €	rettificato
2018	5	10402	EDILDUECI S.R.L.	517,28	10402
2018	6	10402	EDILDUECI S.R.L.	2,93	10402